

Integrazione dell'ambiente nei progetti co-finanziati dai Fondi Strutturali: Criteri e strumenti per la valutazione

Raffaello Cervigni

Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici

Ministero dell'Economia

Sommario

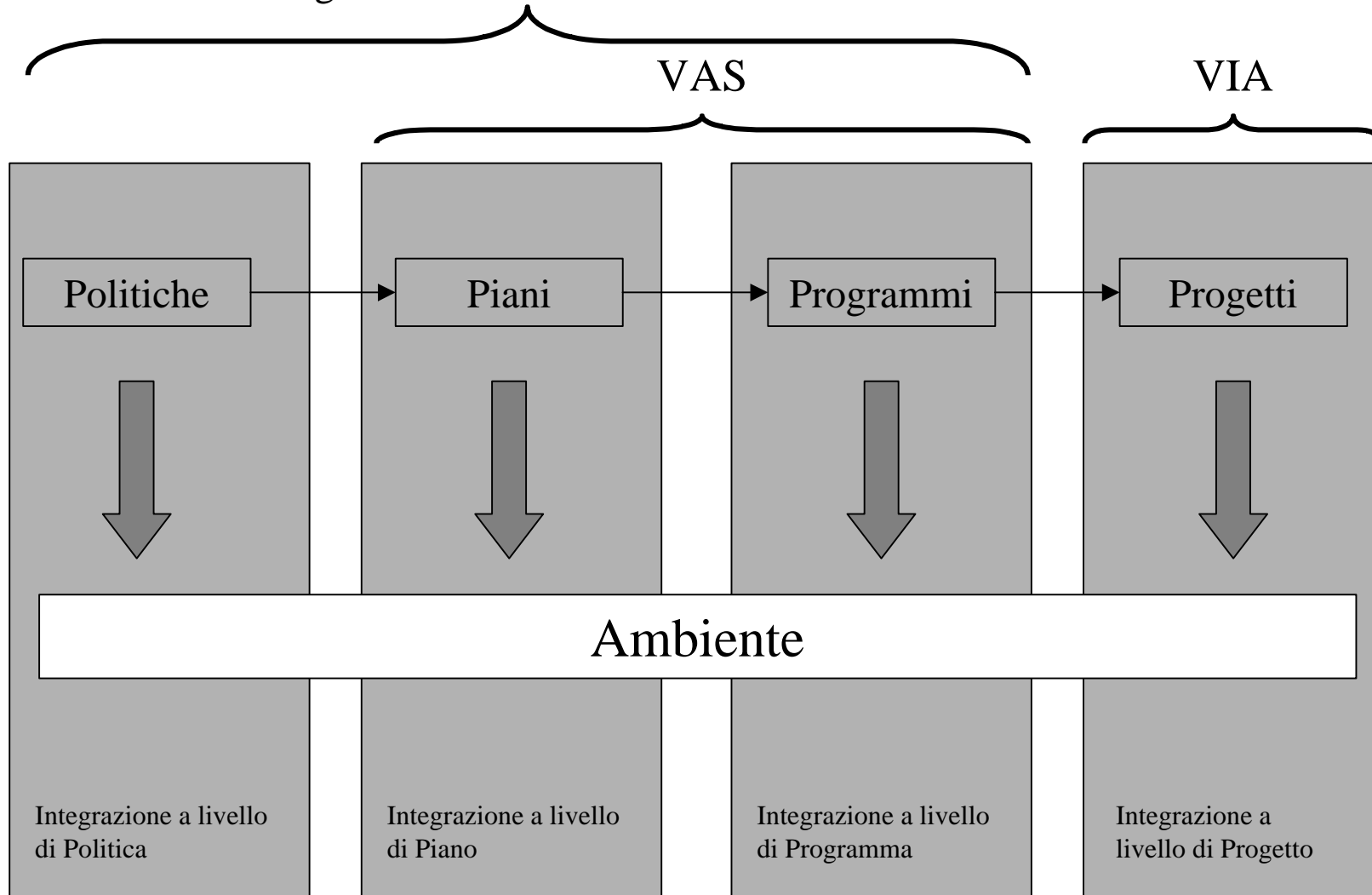
- Lo sfondo: integrazione sviluppo-ambiente, normativa comunitaria
- Gli strumenti per l'integrazione: VAS ed altri approcci
- Indicatori ambientali
- La rete delle AA come struttura per garantire l'integrazione ambientale nei progetti co-finanziati dalla UE
- Valutazione ambientale dei Programmi Operativi
- Ambiente e Progetti Integrati Territoriali (PIT)

L' Ambiente come priorità trasversale dell'Unione Europea

- Trattato sull'Unione Europea: Principio dello sviluppo sostenibile
- Trattato CE: Principi di politica ambientale: art.174-176
- Strategia Europea per lo sviluppo sostenibile e 6o programma Comunitario di Azione Ambientale: integrazione della sostenibilità ambientale nelle politiche di settore
- Fondi strutturali: integrazione ambientale nell'intero ciclo di applicazione (reg. 1260)

Integrazione ambientale: i diversi livelli

Strategia Sviluppo sostenibile,
Programma di azione ambientale



Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

- VAS in generale: Processo sistematico per valutare le conseguenze ambientali di politiche, piani e programmi, con lo scopo di assicurare che gli effetti ambientali inclusi fin dall'inizio del processo decisionale, alla pari con le considerazioni economiche e sociali
- Direttiva UE 42/2001:
 - Obiettivo: contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di determinati piani e programmi mediante una valutazione ambientale
 - Valutazione ambientale: l'elaborazione di un rapporto di impatto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del rapporto ambientale e dei risultati delle consultazioni nell'iter decisionale e la messa a disposizione delle informazioni sulla decisione
 - Ambito di applicazione: piani e programmi dei settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli; piani e programmi con impatti su habitat naturali e seminaturali

La valutazione ambientale strategica: rapporti tra VAS e VIA

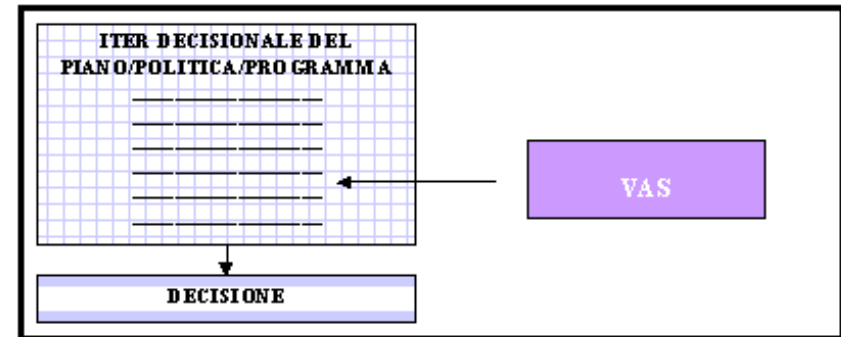
	VAS	VIA
Oggetto dell'analisi	Piani e programmi	Progetti
Dati	Descrittivi e quantificati	Principalmente quantificati
Obiettivi/portata degli impatti	Globali, nazionali e regionali	Principalmente locali
Alternative	Ad esempio, uso più efficace dell'infrastruttura esistente, misure fiscali, equilibrio spaziale della localizzazione, ecc.	Ad esempio, localizzazione, varianti tecniche, progettazione, ecc.
Metodi di previsione degli impatti	Semplici (basati spesso su matrici e impiego di giudizi di esperti) caratterizzati da elevato livello di incertezza	Complessi (e solitamente basati su dati quantificati)
Risultati	Generalisti	Dettagliati

VAS e Programmazione

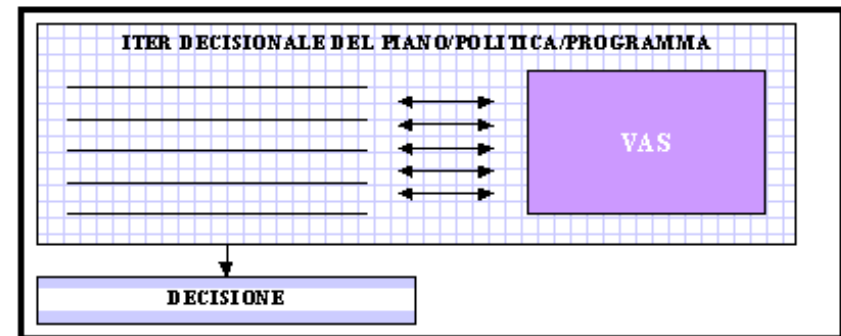
POSSIBILI COLLOCAZIONI DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA ALL'INTERNO DELL'ITER DECISIONALE

- A) COME FASE SPECIFICA DELL'ITER DECISIONALE
- B) COME PROCESSO INTEGRATO NELL'ITER DECISIONALE
- C) COME PROCESSO DECISIONALE

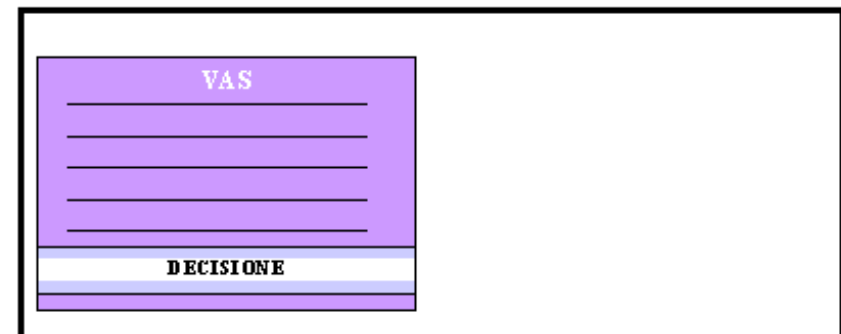
A



B



C



Applicazioni della VAS in Italia

- Manca una legislazione nazionale (in attesa di norme di recepimento della direttiva EC 42/2001)
- Esperienze a livello regionale (p.e., VAS Olimpiadi invernali in Piemonte)
- Valutazione dei fondi strutturali 2000-2006 (pur se non richiesta dalla direttiva EC 42/2001)
 - Guida alla valutazione ambientale ex-ante DG 16
 - Linee Guida per la VAS MinAmbiente, ANPA
 - Documenti prodotti dalla Rete delle Autorità Ambientali (maggiori particolari in seguito)

LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA: FASI

FASE	DESCRIZIONE
1. Valutazione della situazione ambientale	<ul style="list-style-type: none">• Stato dell'ambiente e interazioni positive e negative
2. Obiettivi, scopi e priorità	<ul style="list-style-type: none">• Obiettivi, finalità e priorità in materia ambientale e sviluppo sostenibile da conseguire
3. Bozza della proposta di sviluppo (piano/programma) e identificazione delle alternative	<ul style="list-style-type: none">• Assicurare che obiettivi e le priorità ambientali siano integrati nel progetto di piano o programma
4. Valutazione ambientale della proposta di bozza	<ul style="list-style-type: none">• Implicazioni ambientali delle priorità di sviluppo previste
5. Indicatori Ambientali	<ul style="list-style-type: none">• Indicatori (quantificati)
6. Integrazione dei risultati della valutazione nella decisione finale sui piani e programmi	<ul style="list-style-type: none">• Versione finale del piano o del programma

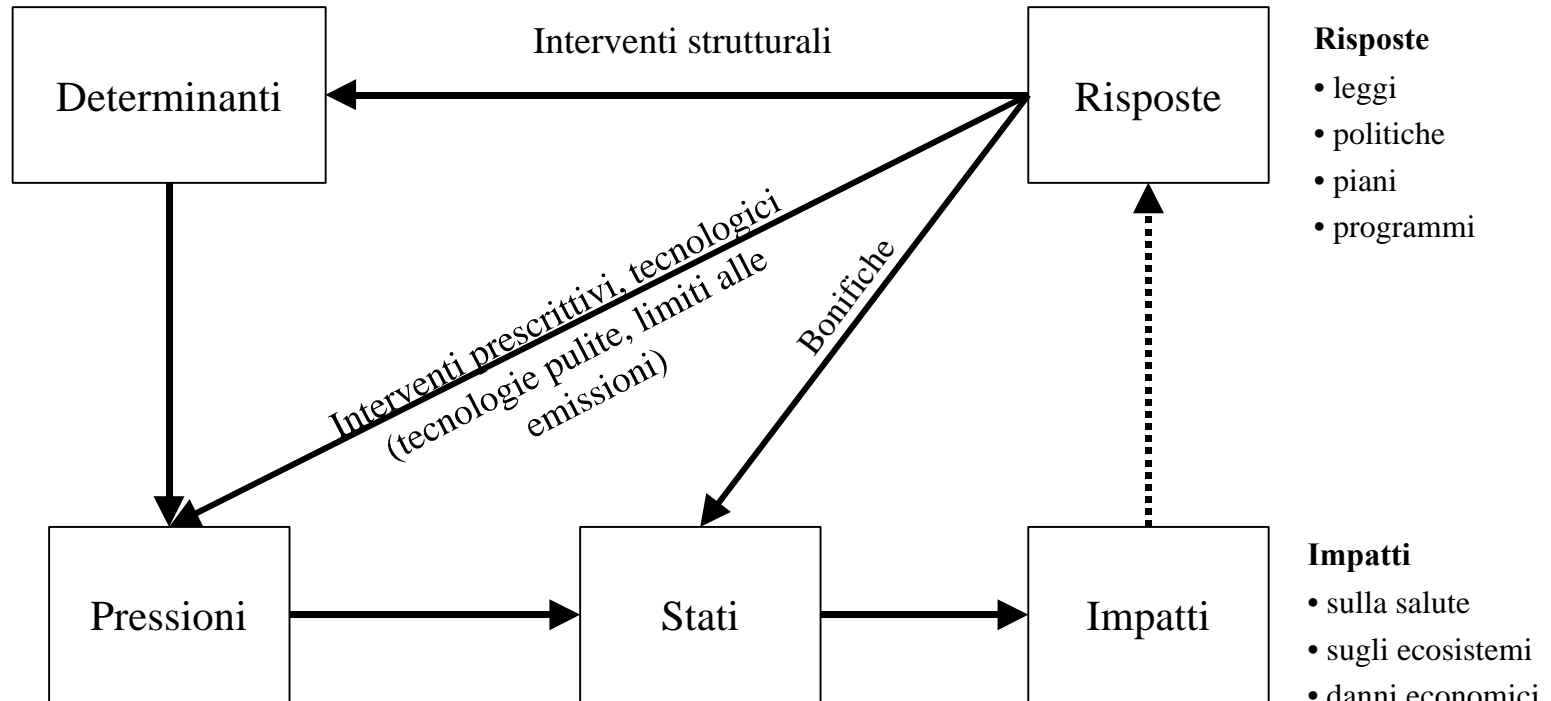
Indicatori e schema DPSIR

Determinanti

- agricoltura
- industria
- trasporti

Pressioni

- emissioni
- rifiuti
- ecc.



Risposte

- leggi
- politiche
- piani
- programmi

Impatti

- sulla salute
- sugli ecosistemi
- danni economici

Stati e tendenze

- qualità di aria e acque
- qualità dei suoli
- biodiversità, ecc.

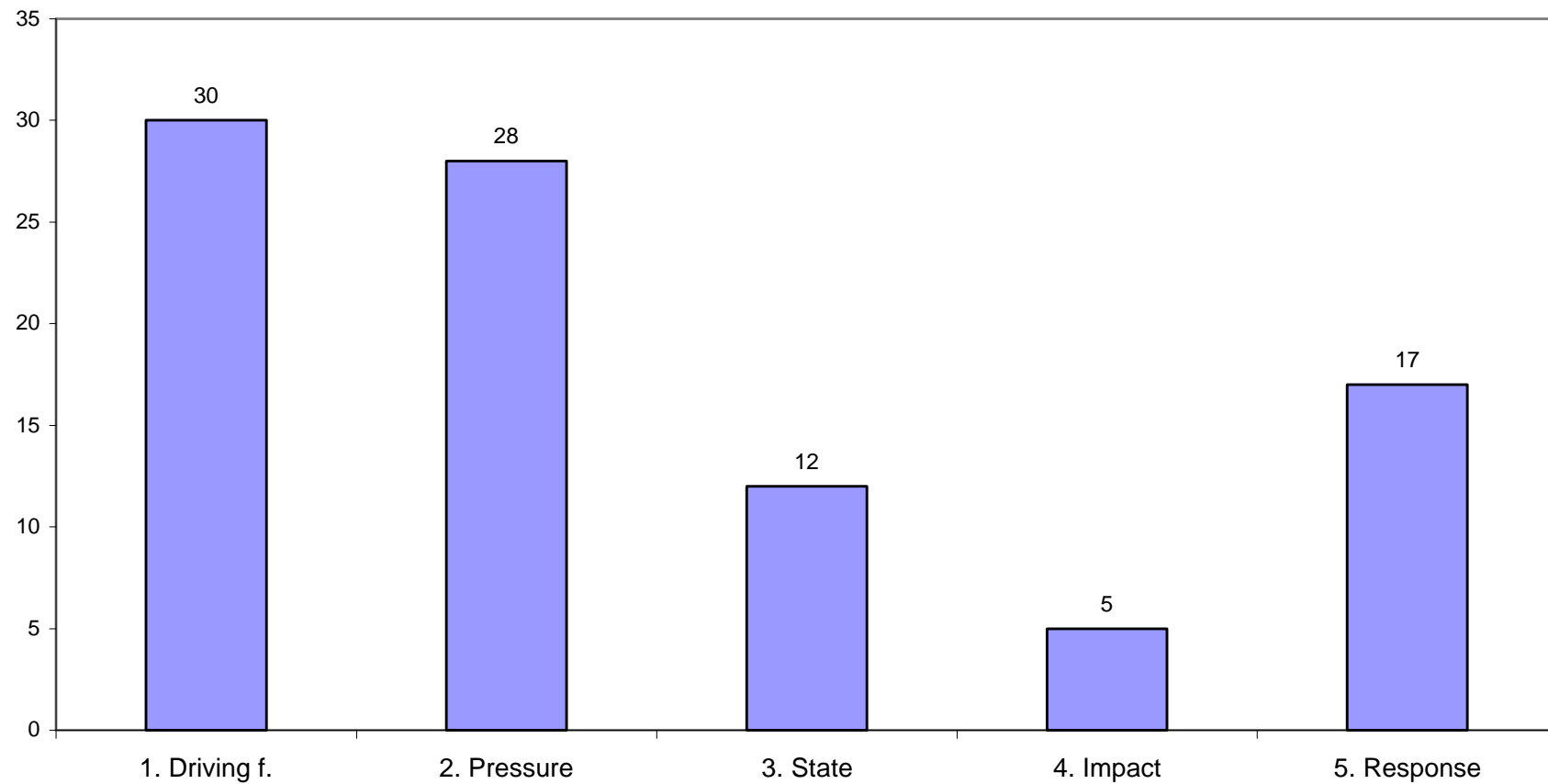
Lo schema DPSIR - esempi

Determinanti	Pressioni
<ul style="list-style-type: none">* Efficienza energetica della produzione* Domanda di servizi turistici e ricreativi* Trasferimenti per politiche agricole (PAC)	<ul style="list-style-type: none">* Emissioni in aria da attività industriale (CO2, polveri fini, ecc.)* Produzione di rifiuti da parte delle famiglie* Catture di pesca
Stati	Impatti
<ul style="list-style-type: none">* Concentrazione di particolato in aree urbane* Domanda biochimica di ossigeno in corpi di acqua* Stock ittici	<ul style="list-style-type: none">* Mortalità, morbidità da inquinamento atmosferico* Mortalità, morbidità da inquinamento delle acque* Riduzione dei redditi da pesca
Risposte	
<ul style="list-style-type: none">* Incentivi all'adozione di tecnologie più efficienti in termini energetici e/o di emissioni* Potenziamento dei sistemi di depurazione delle acque* Introduzione di quote trasferibili di pesca	

Indicatori DPSIR dell'Agenzia Ambientale Europea (EEA)

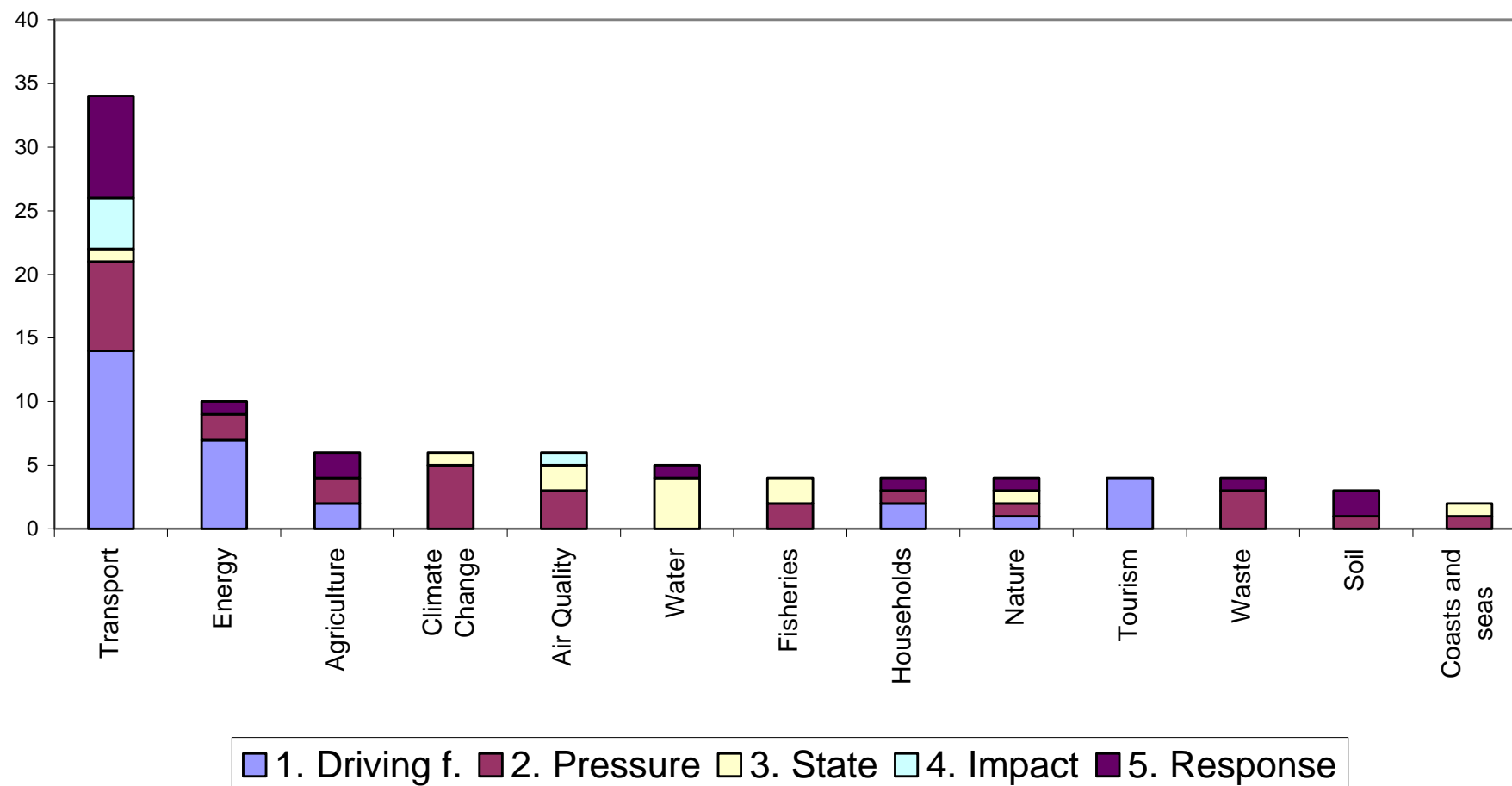
- Set di 92 indicatori ambientali pubblicati
- Divisione per ambito DPSIR, tema/settore
- Ogni indicatore illustra una domanda di “policy”
- Per ogni indicatore viene formulata una valutazione sul trend (favorevole, neutro sfavorevole) basata generalmente su standard o target di politica ambientale

Indicatori dell'EEA: distribuzione per ambito DPSIR



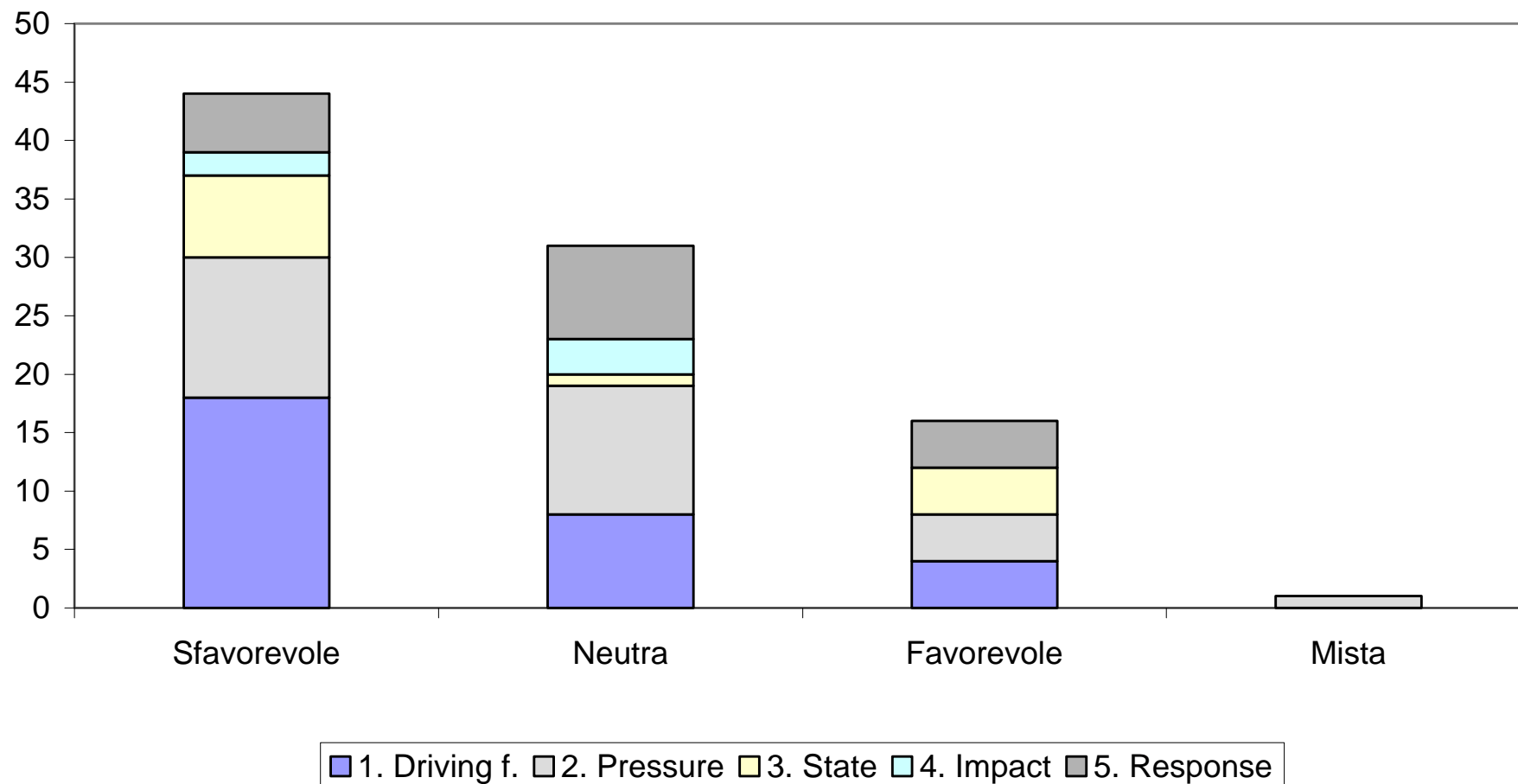
Fonte: http://themes.eea.eu.int/all_indicators_box

Indicatori dell'EEA: distribuzione per temi



Fonte: http://themes.eea.eu.int/all_indicators_box

Indicatori dell'EEA: che indicazioni?



Fonte: http://themes.eea.eu.int/all_indicators_box

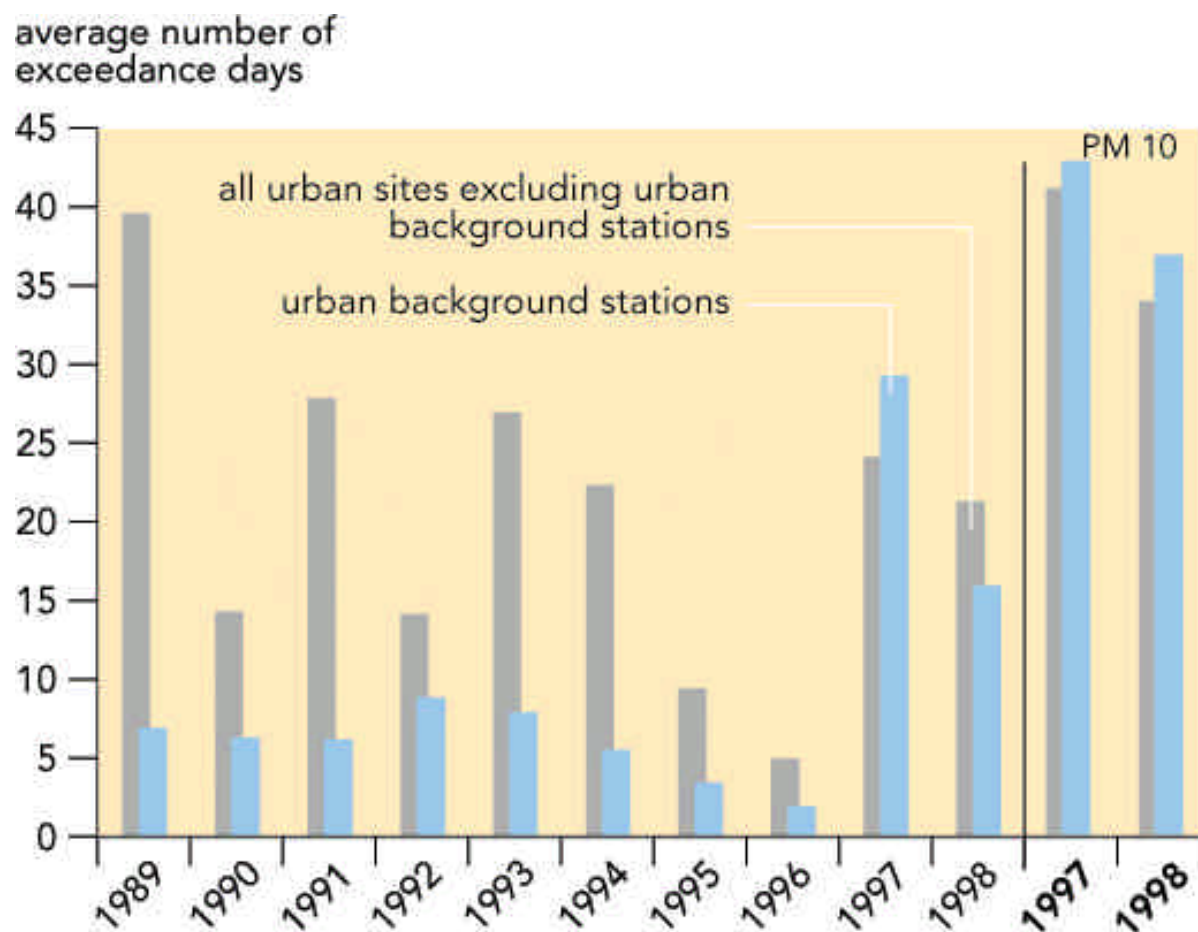
Indicatori EEA - Sommario

- Conoscenze maggiori su cause dirette ed indirette, minori su conseguenze ecologiche ed impatti economici e sociali
- Distribuzione ineguale di conoscenze tra settori
- Spesso difficile chiudere il circolo “quale è il problema – quali sono le conseguenze – quali sono le cause – quali possono essere i rimedi
- La “evidence” disponibile indica una serie di aree di potenziale preoccupazione ambientale

Esempi – 1. Trend sfavorevoli (stati)

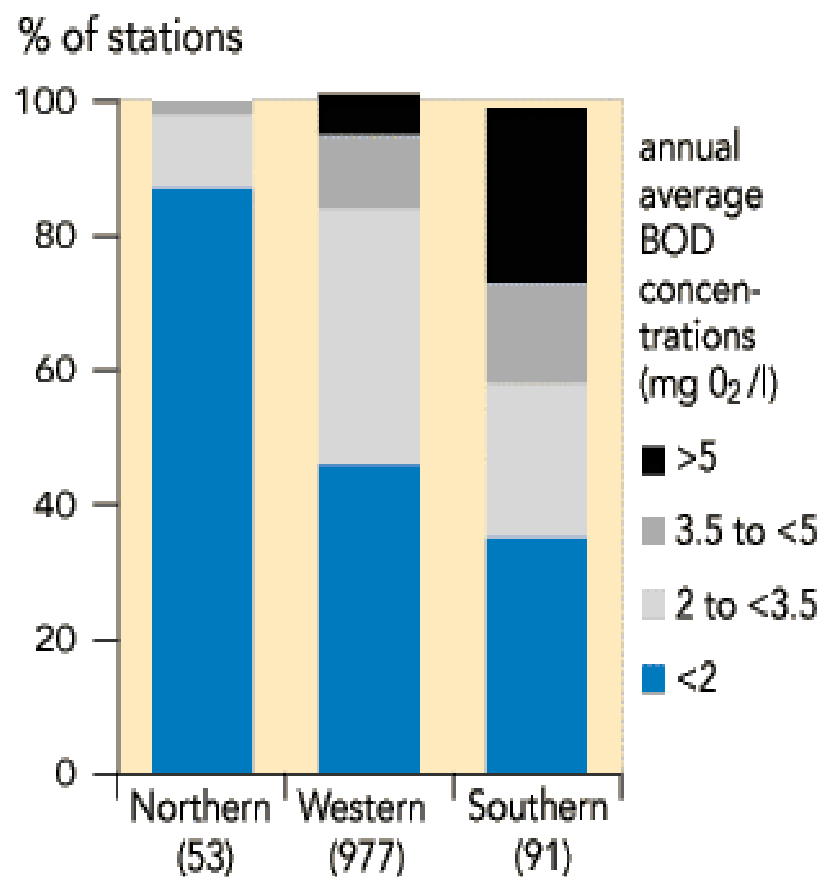
- Concentrazione di polveri nell'aria
- Particolato totale sospeso, particolato fine (PM10), di cui serie storiche solo recenti
- Emissioni: naturali, attività umana (specie trasporti)
- Conseguenze: è accertato un nesso tra concentrazione di particolato e mortalità categorie a rischio (anziani, bambini, soggetti con problemi respiratori)

Media di giorni di superamento delle norme sanitarie di concentrazione di particolato



Esempi – 3. Trend favorevoli (stati)

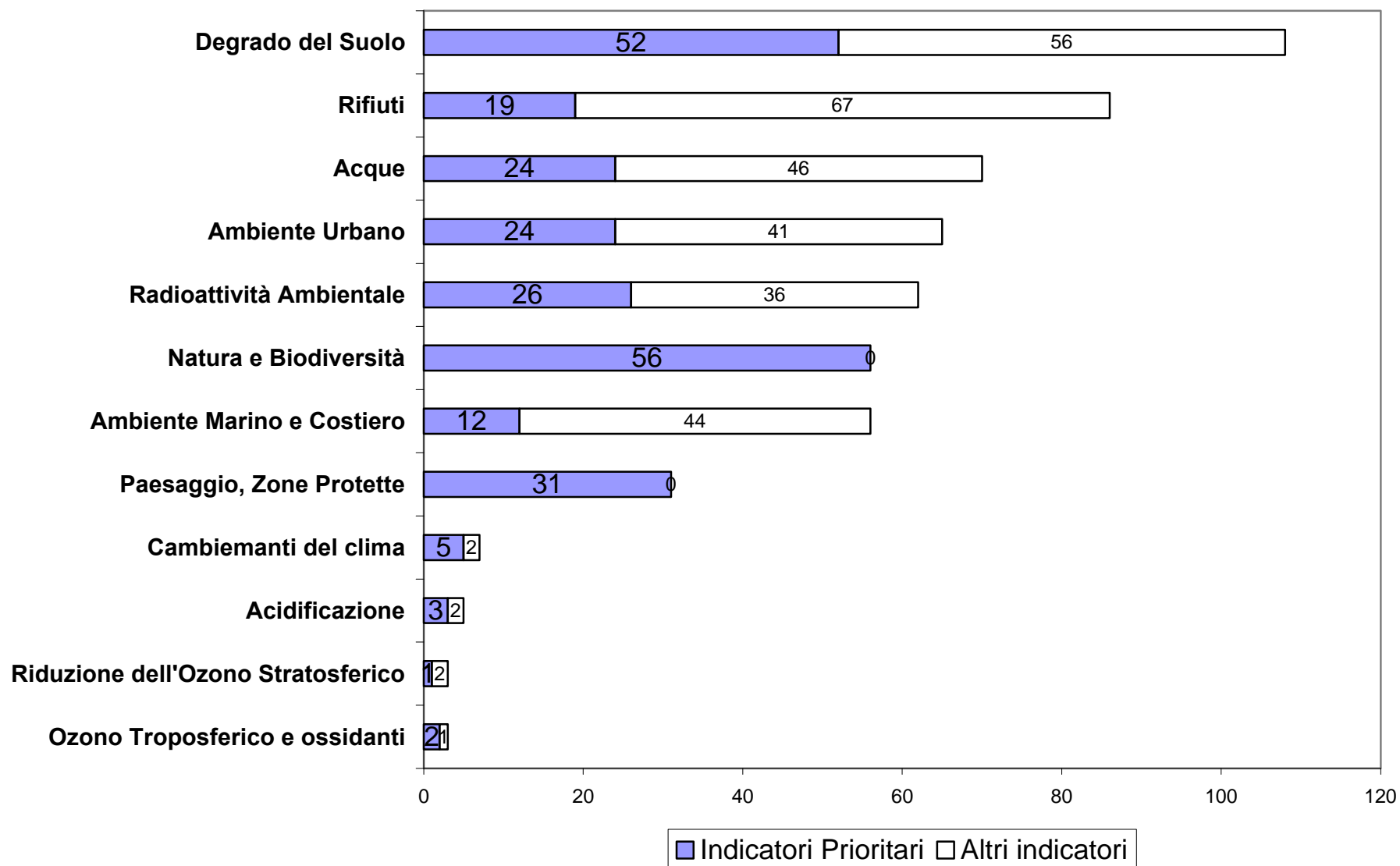
- Domanda biochimica di ossigeno in fiumi (BOD)
- Misura della consumo di ossigeno disciolto in acqua; elevati livelli di BOD indicano caduta dell'ossigeno, con conseguenze negative su flora e fauna
- Possibili cause di crescita di BOD: inquinamento organico da acque reflue non trattate, nitrati
- BOD è diminuita negli anni 90, ma rimangono livelli elevati nel sud Europa



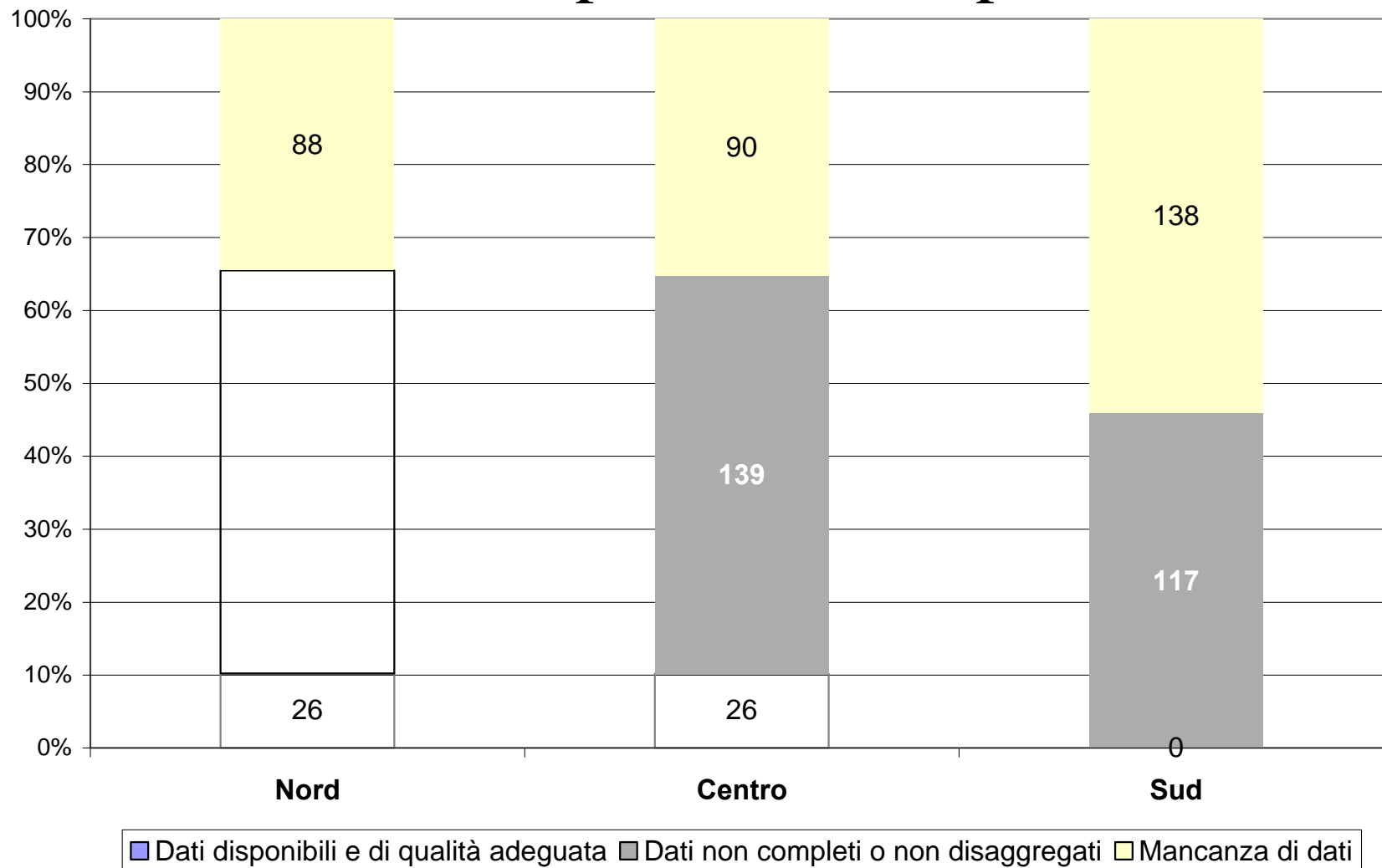
Monitoraggio ambientale in Italia

- Libro Bianco dell'ANPA, 2000
- Individuazione di 552 indicatori della situazione ambientale in 12 aree tematiche
- Di questi, 255 (46%) ritenuti prioritari
- Mappatura della situazione di disponibilità e qualità dei dati

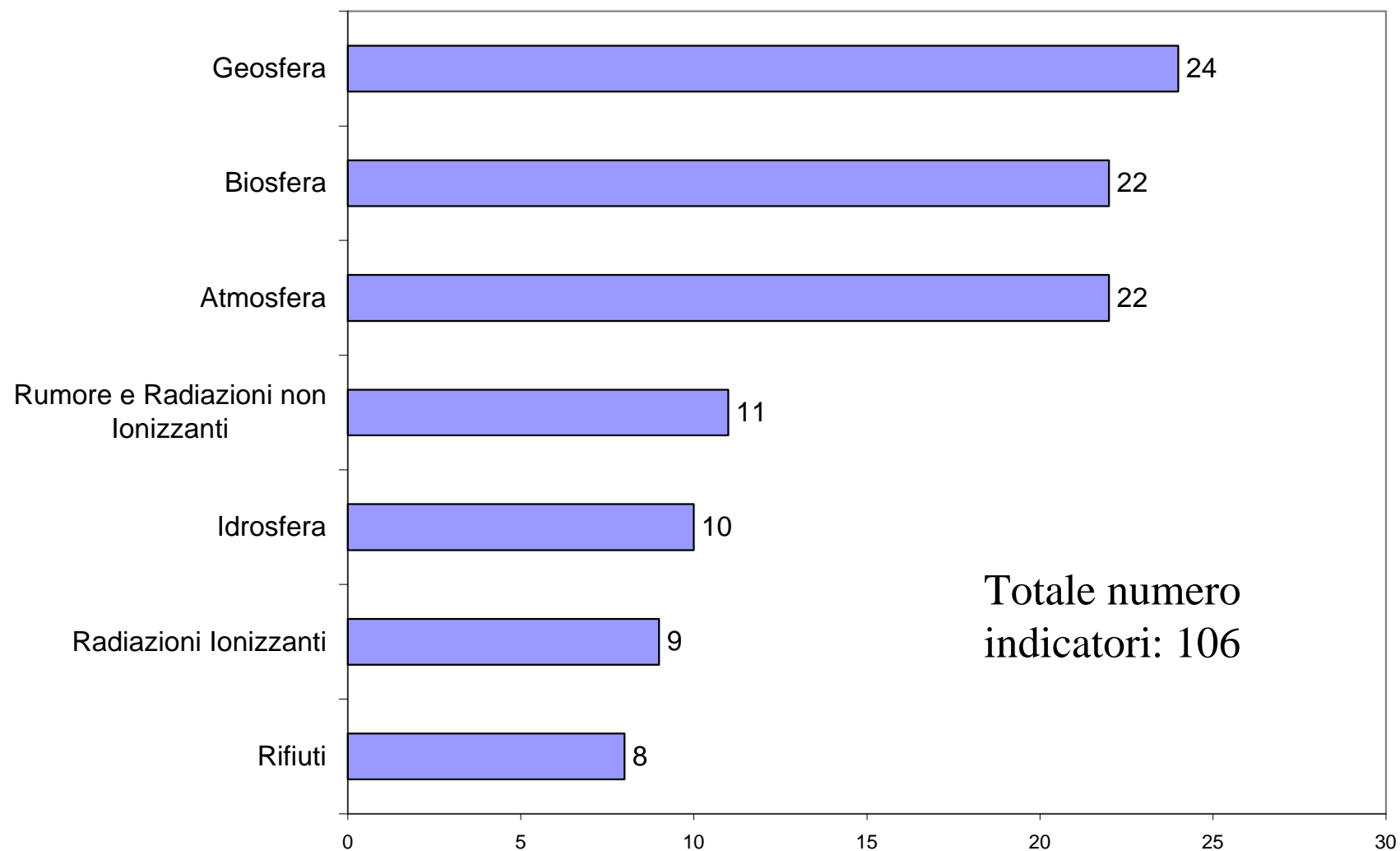
Distribuzione indicatori ANPA per area tematica



Indicatori ANPA: situazione dati per indicatori prioritari



Annuario ANPA 2001



VAS e Fondi Strutturali 2000-2006

- Linee guida Min.Ambiente/ANPA
- Prima Stesura delle valutazioni ambientali ex-ante di QCS, POR e PON
 - Situazione Ambientale di Riferimento
 - Analisi degli effetti ambientali del programma
 - Misure per l'integrazione ambientale
- Indirizzi per la valutazione ambientale dei PO
- Nuova stesura delle valutazioni ex-ante (31-12-2002)

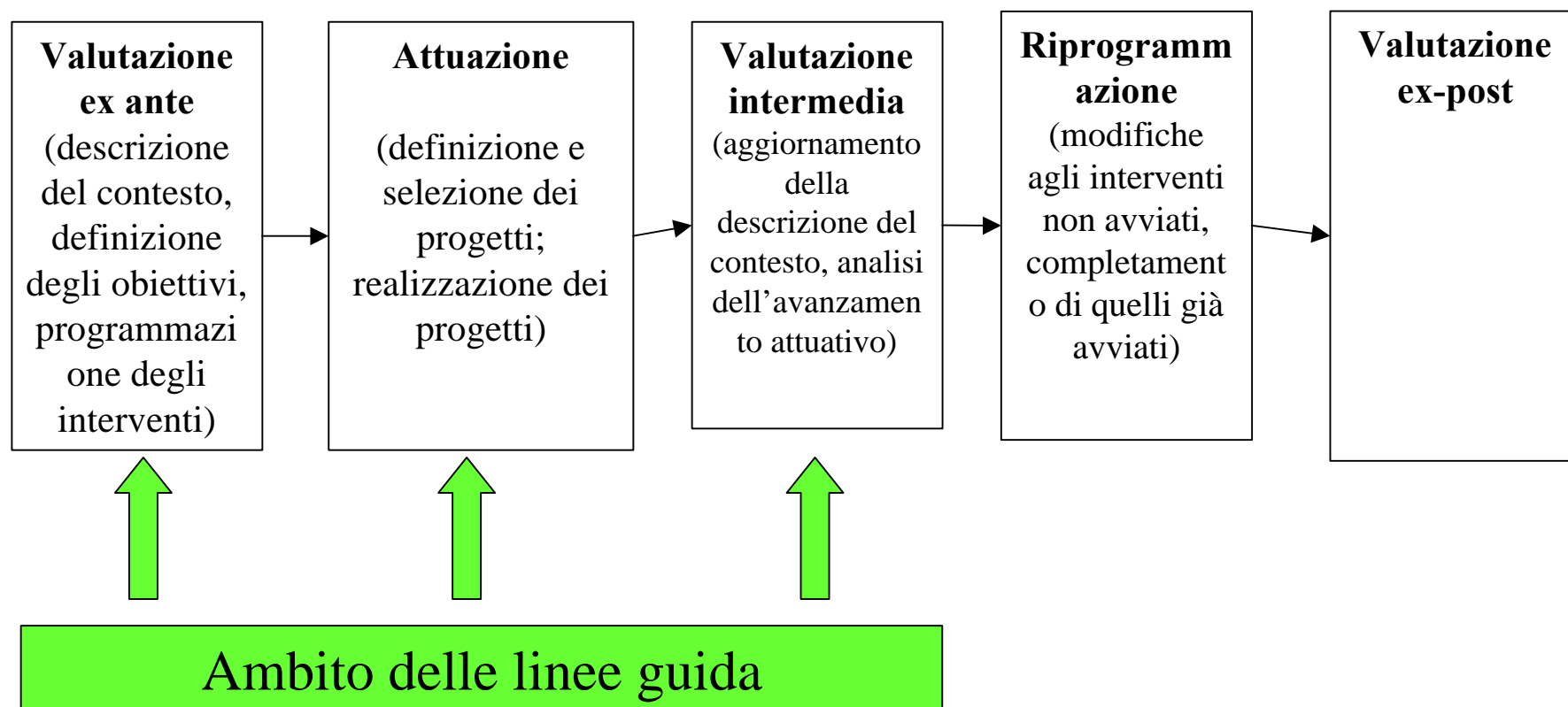
Rete delle autorità ambientali

- Autorità Ambientali: responsabili per l'integrazione degli aspetti ambientali nell'intero ciclo degli interventi co-finanziati dai fondi strutturali
- Una Autorità Ambientale centrale, una AA per ogni amministrazione regionale
- Supporto tecnico alle AA: task force di esperti (Junior e Senior) finanziati dal PO Assistenza Tecnica
- Rete:
 - AA, AdG, Commissione Europea
 - Coordinamento Congiunto (Ministeri dell'Economia e dell'Ambiente)
 - Funzioni: metodologie, apprendimento, condivisione di esperienze, coordinamento di approcci operativi

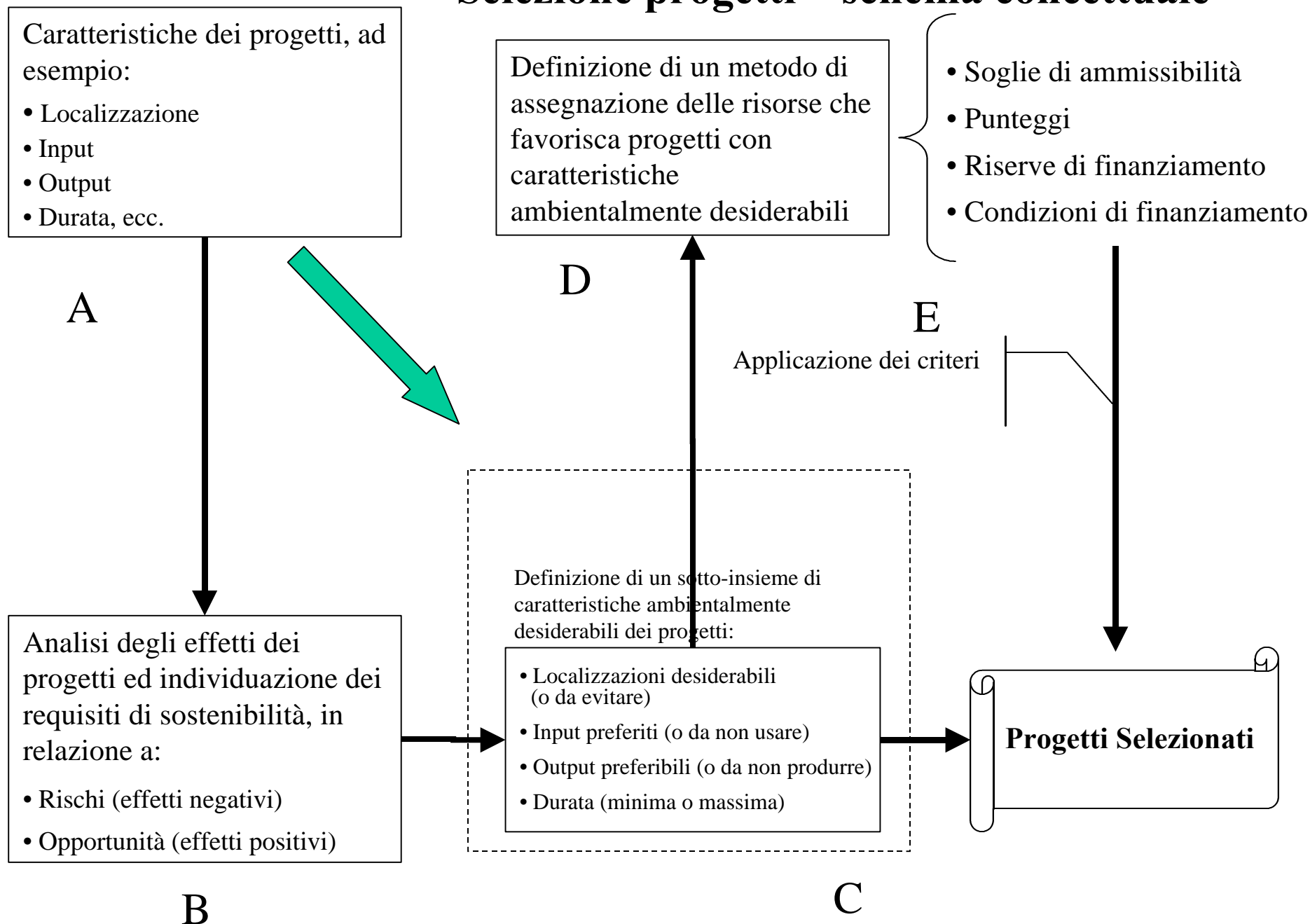
Rete: attività

- Linee guida per piani di cooperazione sistematica tra AA e AdG
- Linee Guida per la valutazione ambientale dei programmi operativi:
 - Aggiornamento della valutazione ex-ante dei programmi operativi (aspetti ambientali)
 - Criteri di integrazione ambientale per la selezione dei progetti (per circa 90 tipologie di progetti)
 - Integrazione degli aspetti ambientali nelle valutazioni intermedie dei PO
- Integrazione degli aspetti ambientali nei Progetti Integrati Territoriali (PIT)

Linee guida per la valutazione ambientale dei programmi operativi



Selezione progetti – schema concettuale



Criteri Ambientali per la selezione dei progetti

Tipologia di Progetto (ad esempio, impianti di trattamento delle acque)	
Rischi Ambientali) (Possibili effetti negative)	Opportunità di sostenibilità ambientale (Possibili effetti positive)
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Requisiti per mitigare ii rischi	Requisiti per cogliere le opportunità
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Informazioni richieste per verificare la mitigazione dei rischi	Informazioni richieste per verificare la mitigazione la possibilità di cogliere le opportunità
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Opzioni per assegnare priorità a progetti che riducono rischi o colgono opportunità	
<ul style="list-style-type: none"> Χονδρίζουν δι αμ μ ιαβιλιώ Ριζεργια δι φινονζιομ εντο Χονδρίζουνι προφενζιομ δι φινονζιομ εντο Ασυνολζιομ δι πυνεργι 	

Tipologie di progetto analizzate

Settore	Tipologie di progetto
Ciclo integrato dell'acqua	7
Difesa del suolo	5
Gestione dei rifiuti	5
Rete ecologica	10
Energia	2
Risorse culturali	10
Risorse umane	14
Istruzione, ricerca e sviluppo	5
Agricoltura e settore agroalimentare	7
Pesca ed acquacultura	7
Industria, artigianato, commercio, servizi	9
Turismo	4
Citta'	4
Trasporti	6
Totale	95

Sostenibilita': misurazione e premialita'

		Grado crescente di complessità/ costosità			
		Forma di preferenza data alla sussistenza del requisito			
		Definizione di Condizioni di Ammissibilità	Riserva di Finanziamento	Condizioni Preferenziali	Assegnazione di Punteggio
Grado crescente di complessità/ costosità	Modalità di rilevazione del requisito	Presenza/ Assenza			
		Raggiungimento di una Soglia			
		Intensità lungo una scala di Misurazione			

Un esempio

- Regime di aiuti, progetti di sviluppo agricolo
- Requisiti di sostenibilit : minimizzare l'uso delle falde acquifere, adozioni di tecniche di coltivazione biologica
- Metodi per verificare il requisito:
 - Presenza/assenza: il progetto richiede emungimento delle falde?
 - Soglie: il progetto richiede emungimento superiore ad una data soglia?
 - Intensit  lungo una scala di misurazione: quale   il tasso di emungimento richiesto dal progetto?

Un esempio (2)

		Grado crescente di complessità/ costosità			
		Forma di preferenza data alla sussistenza del requisito			
		Definizione di Condizioni di Ammissibilità	Riserva di Finanziamento	Condizioni Preferenziali	Assegnazione di Punteggio
Grado crescente di complessità/ costosità	Modalità di rilevazione del requisito	Presenza/ Assenza	Nel caso di un progetto di sviluppo agricolo, viene stabilito che una quota del finanziamento total disponibile (ad esempio il 20%) venga riservata alle proposte che adottino metodi di coltivazione organica	Nel caso di un progetto di sviluppo agricolo, vengono riconosciuti tassi preferenziali di finanziamento alle proposte che adottino metodi di coltivazione organica	Nel caso di un progetto di sviluppo agricolo, viene assegnato un dato punteggio alle proposte che adottino metodi di coltivazione organica
		Raggiungimento di una Soglia	Nel caso di un progetto di sviluppo agricolo, vengono ammessi a classificazione solo quelle proposte che non comportino emungimenti delle falde acquifere superiori ad una data soglia	Nel caso di un progetto di sviluppo agricolo, vengono riconosciuti tassi preferenziali di finanziamento alle proposte che non comportino emungimenti delle falde acquifere superiori ad una data soglia	Nel caso di un progetto di sviluppo agricolo, viene assegnato un dato punteggio alle proposte che non comportino emungimenti delle falde acquifere superiori ad una data soglia
		Intensità lungo una scala di Misurazione			Nel caso di un progetto di sviluppo agricolo, e di un indicatore ambientale di 10 punti, viene assegnato il punteggio pieno alle proposte che non comportino aumenti dell'emungimento delle falde acquifere, un punteggio di 5 per proposte con emungimenti no

Valutazione intermedia ed ambiente

- Precedenti
 - Documenti UE sulla valutazione intermedia (regolamenti, note metodologiche)
 - Documenti UVAL (linee guida, orientamenti)
 - Avvio del processo di valutazione intermedia dei PO
- Obiettivo
 - Indicazioni metodologiche per l' integrazione degli aspetti ambientali nel processo di valutazione intermedia
 - Elaborazione di un modulo ad-hoc del documento “Linee guida”

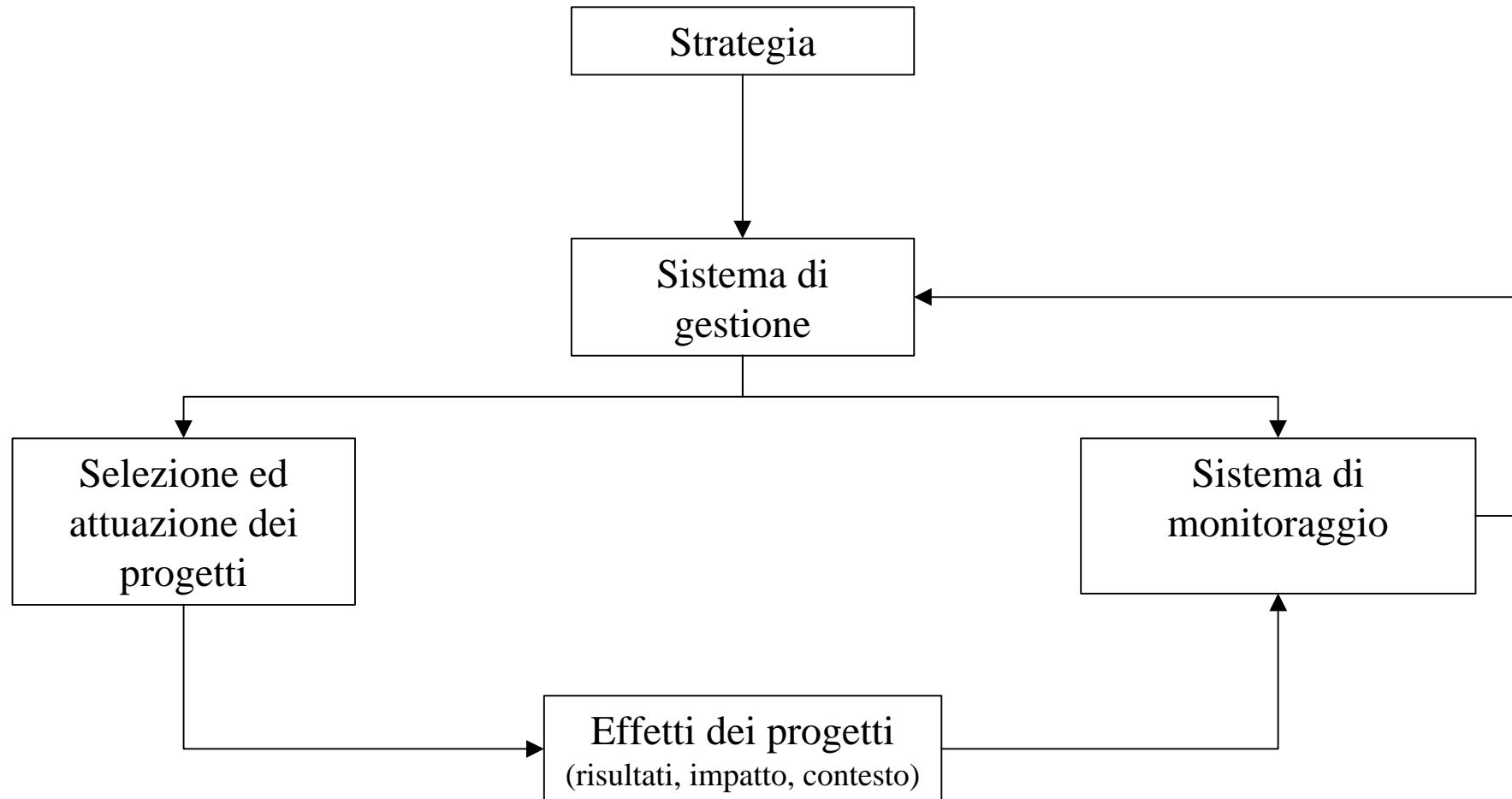
I soggetti e le responsabilità

- Soggetti chiave della VIPO/ destinatari del capitolo:
 - Definizione di contenuti/ priorità
 - Autorità di Gestione
 - Autorità Ambientale
 - Definizione di metodologie:
 - Valutatore Indipendente
- Altri soggetti:
 - Sistema Nazionale di Valutazione
 - Comitato di Sorveglianza QCS
 - Gruppo tecnico “Valutazione e Monitoraggio”

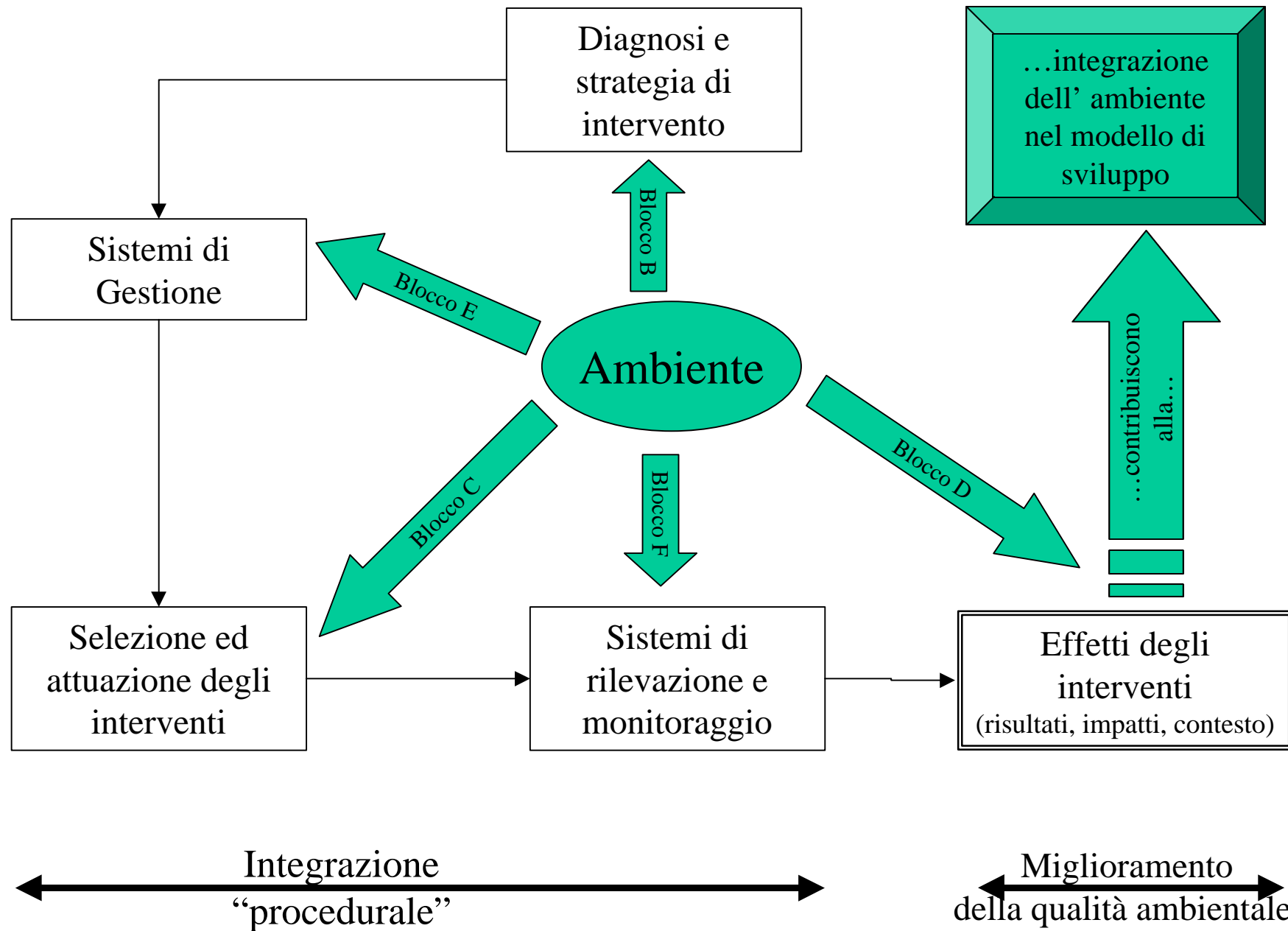
Approccio e metodo

- Approccio: analisi di come l' ambiente sia integrato nei programmi operativi, da due prospettive:
 - Miglioramento della qualità ambientale, e della qualità della vita
 - Considerazione degli aspetti ambientali definizione e attuazione di un programma operativo (PO) (definizione degli obiettivi, disegno della strategia, definizione di un sistema di gestione, scelta e realizzazione degli interventi, monitoraggio, valutazione)
- Metodo: approfondimento “ambientale” dei 6 blocchi del documento “Linee Guida”. Per ogni blocco:
 - Esempi di quesiti rilevanti;
 - Esempi di attività

La struttura di un Programma Operativo....



...e l'inserimento dell'ambiente nella sua valutazione



Blocco A:

Definizione del disegno della valutazione

- **Fase di impostazione:** “domande di valutazione”, l’individuazione di priorità, metodologie analisi, soggetti da coinvolgere, modalità di interazione tra valutatori, l’AA e l’AdG
- **Aspetti chiave:**
 - ambiti prioritari di indagine (p.e., impatti sulla qualità della vita vs. integrazione “procedurale”)
 - i punti di vista rilevanti
 - Unità di indagine (progetto, misura, asse, ecc.)
 - Implicazioni pratiche (tempi, risorse umane, ecc.)

Blocco B:

Valutazione dell'attualità della diagnosi e della strategia

- analizzare il grado di integrazione della problematica ambientale nell'impianto generale del PO:
 - Diagnosi
 - Strategia
- verificare se ci sono elementi nuovi che indicano la necessità di un cambio di approccio:
 - Alla luce dell'aggiornamento della valutazione ex-ante
 - Altre considerazioni

Blocco C:

Valutazione di coerenza e pertinenza degli interventi e dei criteri di selezione applicati

- C'è congruenza tra diagnosi/ strategia, ed interventi effettivamente avviati?
- Quali criteri di selezione, e quale considerazione delle implicazioni ambientali della attività da finanziare:
 - Forme di interazione AdG/ AA
 - Tipo di criteri adottati
 - Conflitti ambiente- sviluppo

Blocco D:

Valutazione di efficacia ed efficienza ed individuazione dei primi impatti

- Capacità del PO di mitigare criticità e/o promuovere sostenibilità
- Valutazione basata su:
 - sistema di indicatori (di programma, di contesto)
 - Effetti “inattesi”
- Valutazione estesa a:
 - Prodotti, processi
 - Effetti cumulativi

Blocco E:

Valutazione del sistema di gestione, del partenariato e dell'avanzamento istituzionale

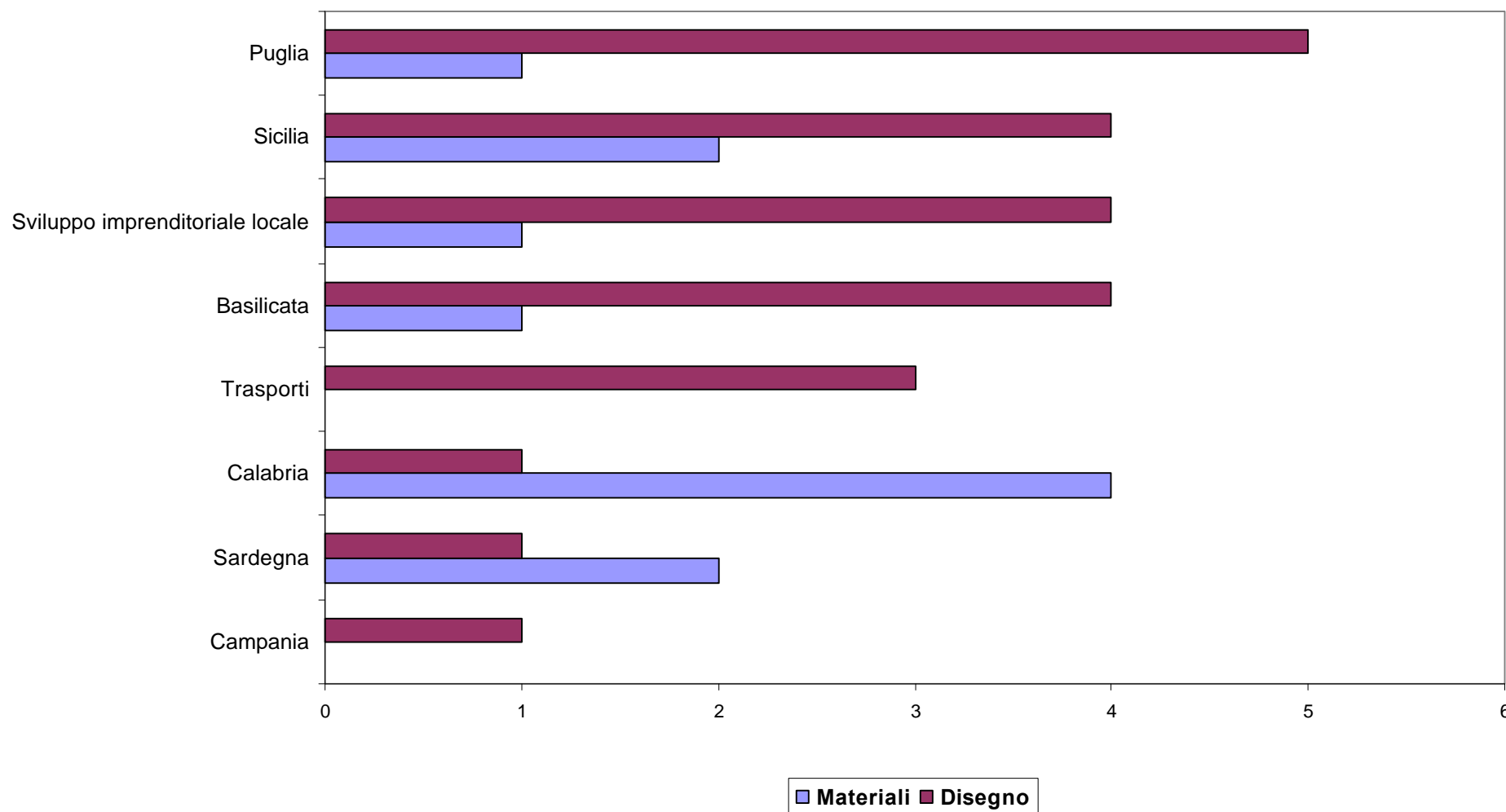
- Integrazione dell' ambiente nelle interazioni:
 - tra soggetti attuatori del PO
 - tra questi e altri “stakeholders” (parti sociali, assoc. Ambientali, ecc.)
- In particolare:
 - Interazioni AdG/ AA
 - TF presso le autorità ambientali regionali
 - Sistema ANPA/ ARPA e base informativa
 - Coinvolgimento di altri soggetti

Blocco F:

Valutazione della qualità e del funzionamento del sistema di monitoraggio

- Il sistema di monitoraggio è adeguato per misurare i vari effetti ambientali del PO?
- Qualità del processo di monitoraggio
- “Effetti perversi” degli indicatori sui comportamenti?
- Capacità del sistema di monitoraggio di influire sull’ attuazione

Quesiti ambientali nei disegni e nei materiali delle valutazioni intermedie



Progetti Integrati Territoriali (PIT)

- PIT: insieme di azioni intersettoriali tra loro coerenti, collegate e convergenti che permettono di perseguire uno specifico e ben individuato obiettivo di sviluppo del territorio
- Obiettivo: promuovere integrazione e concentrazione; valorizzare il potenziale del territorio nell'elaborazione dei progetti
- Modalita': mix di risorse da varie misure ed assi
- Rilevanza: tramite PIT vengono attuate quote significative delle risorse dei POR (p.e., Sicilia 1/3)

PIT: un esempio

- Sviluppo di un'area costiera con potenziale turistico
- Integrazione di interventi di settori diversi:
 - Infrastrutture (p.e., trasporti, depuratori)
 - Risorse umane (p.e., guide, operatori turistici)
 - Aiuti per imprenditori locali
- Coordinamento di vari attori, giurisdizioni
 - Comuni
 - Province
 - Associazioni di categoria
- Integrazione di misure finanziate da fondi diversi

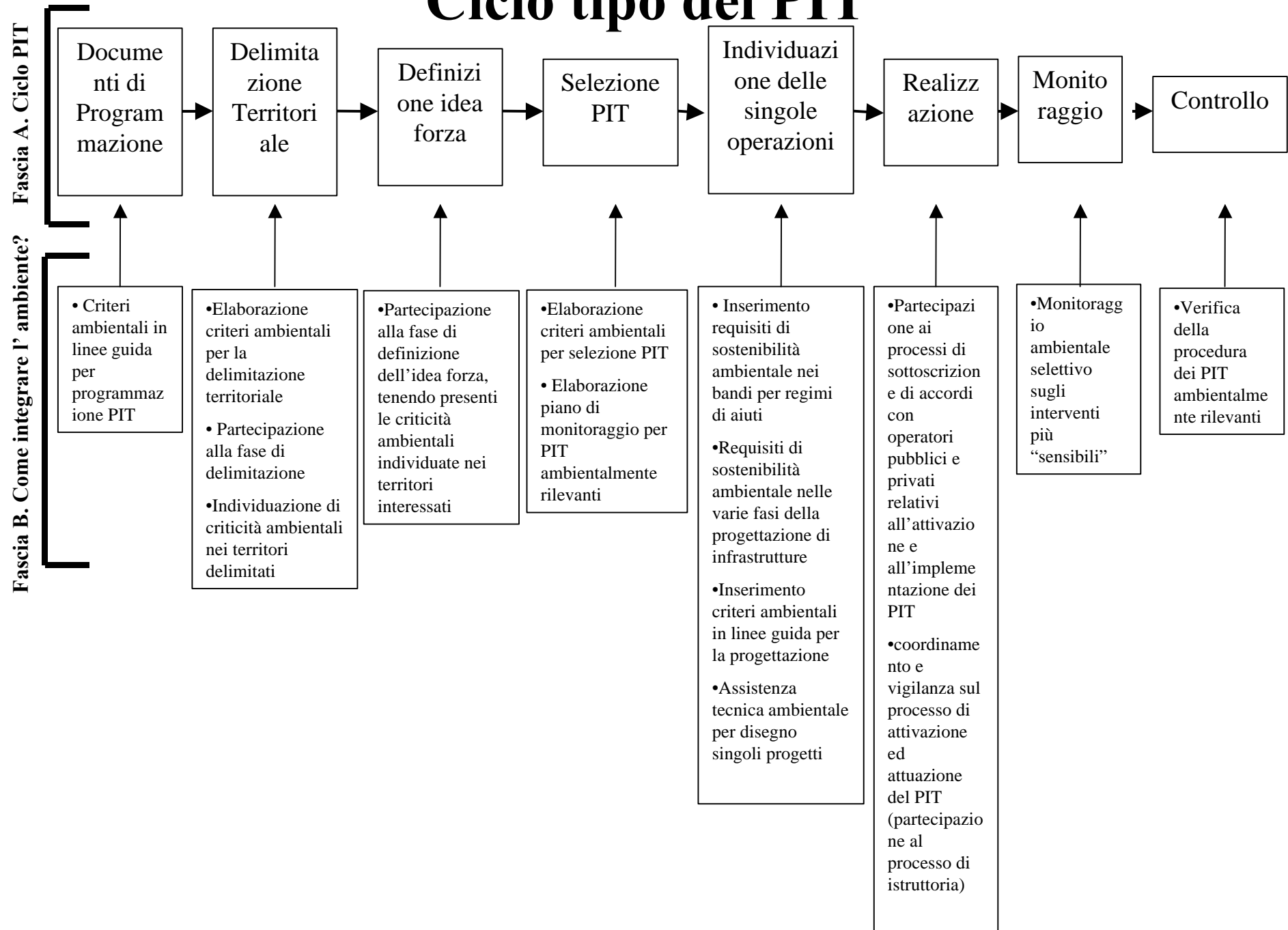
PIT e Ambiente

- Interventi riferiti ad un territorio specifico: legame con le condizioni ambientali di partenza (rischi ed opportunita')
- Interventi multipli: possibilita' di effetti ambientali cumulativi
- Criticita':
 - Scarsita' di dati ambientali sul territorio di riferimento alla scala giusta
 - Diversita' di approcci tra le varie regioni
 - Diversi ritmi attuativi delle varie regioni
 - Necessita' di non rallentare la spesa

Domande chiave sull'integrazione ambientale

- In che momento del processo di attuazione?
- Quali sono i possibili strumenti di valutazione?
- Quali sono le variabili che influiscono sulla scelta degli strumenti?
- Come adattare la combinazione di strumenti di valutazione alla varietà di situazioni?

Ciclo tipo dei PIT

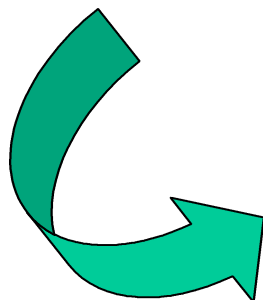


Gli strumenti di valutazione

- Sette strumenti:
 - Analisi della situazione ambientale di riferimento (ASA).
 - Integrazione ambientale dei documenti di indirizzo
 - Focalizzazione delle attività per l'integrazione ambientale.
 - Analisi degli effetti ambientali individuali
 - Analisi degli effetti ambientali cumulativi
 - Verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.
 - Selezione ed attuazione dei singoli interventi.
- Per ciascuno:
 - Scopo
 - Uso nel ciclo del PIT
 - Responsabilità
 - Contenuti

Analisi della situazione ambientale di riferimento

Core set di indicatori ambientali di contesto



Set suppletivo di indicatori ambientali di contesto

Tematiche ambientali	Indicatori
ARIA	Emissioni di SO ₂ , NO _x , NH ₃ , CO, VOC, Particolato
ACQUE E COSTE	% di coste balneabili
	Qualità delle acque dolci superficiali
	Numero di impianti di trattamento acque reflue (capacità, tipologia, funzionalità)
	Disponibilità risorsa idrica
SUOLO	Siti contaminati
	Superficie a rischio idrogeologico
ECOSISTEMI NATURALI	Superficie totale aree protette
	Inventario forestale
	Indice di biodiversità
RIFIUTI	Produzione totale e pro capite di rifiuti urbani
	Produzione rifiuti industriali
	Produzione rifiuti pericolosi
	N° impianti trattamento/smaltimento rifiuti
	Qtà di rifiuti trattati/smaltiti per tipologia di trattamento/smaltimento.
	Raccolta differenziata di rifiuti urbani per frazione
	Qtà di materiali riciclati/recuperati
RISCHIO TECNOLOGICO	N° incidenti notificati: Industria e trasporti
	Impianti a rischio di incidente rilevante (siti "Seveso")
	Aree a rischio di incidente rilevante
	Piani di disinquinamento/risanamento
	N° di organizzazioni certificate EMAS o ISO 14001
AMBIENTE URBANO	Qualità dell'aria urbana – concentrazioni di: SO ₂ , NO ₂ , Pb, Benzene
	Numero delle stazioni di rilevamento della qualità dell'aria
	Numero di agende 21 locali adottate
PATRIMONIO STORICO, ARCHITETTONICO, ARCHEOLOGICO E PAESAGGISTICO	Numero di beni storico/architettonici vincolati dalla L. 1089/39 (attuale 490/99) Numero ed estensione dei beni ambientali dalla L. 1497/39 (attuale 490/99) Percentuale di territorio dichiarata di notevole interesse pubblico (DM 18.04.85) Numero di richieste di autorizzazione in aree o immobili vincolati Percentuale di territorio tutelata da Piano Territoriale Paesistico-ambientale

Check list per l'integrazione ambientale dei documenti di indirizzo per i PIT

Ciclo integrato delle acque		
DOMANDA OBIETTIVO	Tematiche ambientali correlate	PROVVEDIMENTI PER L'INTEGRAZIONE AMBIENTALE
Il PIT contribuisce al miglioramento della qualità dei corpi idrici?	<p>☞ Ecosistemi naturali</p> <p>☞ Acqua e coste</p>	<p>☞ Garantire il deflusso minimo vitale dei fiumi, adottando sistemi revisionali e di monitoraggio adeguati e dimensionando correttamente i sistemi di captazione e gli scarichi.</p> <p>☞ Prevedere la realizzazione e/o l'adeguamento dei sistemi di depurazione per garantire scarichi rispettosi dei limiti di legge.</p> <p>☞ Promuovere l'utilizzo della fitodepurazione e interventi di riqualificazione/rinaturalizzazione mediante tecniche di ingegneria naturalistica.</p> <p>☞ Assicurare il monitoraggio della qualità delle acque (con analisi chimiche e biologiche) in aree in cui si localizzano interventi critici.</p> <p>☞ Costituire piccoli bacini di raccolta ad uso multiplo (ricarica delle falde, incendi, fauna).</p>

Check list per la focalizzazione dell'analisi ambientale

Domanda obiettivo	Tematiche ambientali correlate	Descrizione sintetica delle operazioni del PIT	Significatività della domanda obiettivo per il PIT	Tematica ambientale maggiormente correlata	Rilevanza della tematica ambientale	Provvedimenti per l'integrazione ambientale
Il PIT prevede interventi finalizzati all'incentivazione di forme di turismo sostenibile?	Acqua e coste Suolo Rifiuti Ecc.	<i>Proposta PIT: sintetica descrizione degli interventi nel settore "agricoltura" previsti nella proposta PIT di dettaglio: puntuale descrizione degli interventi previsti</i>	Si No	<i>descrizione della tematica ambientale maggiormente correlata, precisando se si configura come criticità o come opportunità.</i>	<i>la valutazione può essere qualitativa, in assenza di dati ambientali puntuali, oppure può essere sintetizzata dagli indicatori ambientali disponibili</i>	<ul style="list-style-type: none"> •1. Incentivi ad iniziative di destagionalizzazione dei flussi turistici •2. Azioni di recupero/riqualificazione di aree degradate a fini turistici •3. Incentivi alla realizzazione di pacchetti ed itinerari turistici integrati a basso impatto (cicloturismo, trekking, ecc)

Analisi degli effetti ambientali dei PIT

Preliminare classificazione delle operazioni del PIT in base ai seguenti criteri:

1) la principale tematica ambientale investita dall'operazione

2) il livello di effetto ambientale atteso dell'operazione (classi qualitative)

Molto negativo “--”

Negativo “-”

Trascurabile “0”

Positivo “+”

Molto positivo “++”

Schema per l'analisi degli effetti ambientali individuali delle operazioni dei PIT

PIT	Operazione	Principale tematica ambientale investita dall'operazione (con riferimento alle tematiche oggetto dell'analisi della situazione ambientale di partenza)	La tematica ambientale, in base all'analisi della situazione ambientale di partenza), rappresenta una criticità/un punto di forza?	Livello di effetto atteso dell'operazione sulla tematica ambientale di riferimento (molto negativo "--", negativo "-", trascurabile "0", positivo "+", molto positivo "++")	Costo dell'operazione/totale costo del PIT	Indicatori di programma (realizzazione, risultato, impatto) descrittivi degli effetti ambientali dell'operazione	Area interessata dall'operazione
PIT 1	Operazione 1,1	suolo	criticità (descrizione sintetica)	--	X%
	Operazione 1,2	rifiuti	punto di forza (descrizione sintetica)	+	Y%

PIT 2	Operazione 2,1
	Operazione 2,2
...

“Griglia di lettura” per gli effetti ambientali cumulativi delle operazioni dei PIT

Quadro complessivo degli effetti ambientali delle operazioni								
Livello di effetto atteso	Aria	Acqua	Suolo	Rifiuti	Ecosistemi naturali	Rischio tecnologico	Ambiente urbano	Patrimonio storico-architettonico, archeologico e paesaggistico
Molto negativo (--)	PIT _{i2}							
Negativo (-)				PIT _{i4}				
Trascurabile (0)								
Positivo (+)				PIT _{i1}				
Molto positivo (++)			PIT _{i3}					
Informazioni di contesto tratte dall'analisi della situazione ambientale di riferimento								
Componenti ambientali Tipo di informazione	Aria	Acqua	Suolo	Rifiuti	Ecosistemi naturali	Rischio tecnologico	Ambiente urbano	Patrimonio storico-architettonico, archeologico e paesaggistico
Descriz. criticità/ punti di forza								
Indicatori				Q				

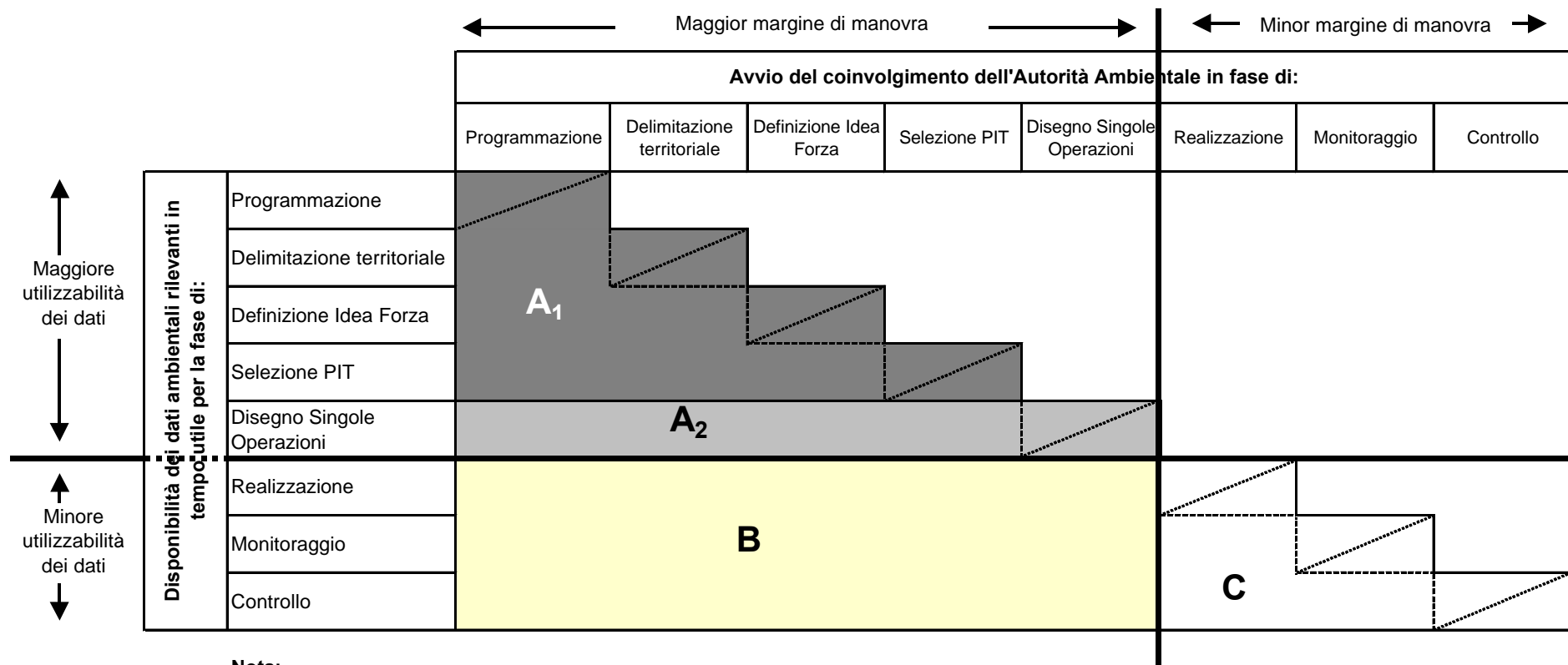
Test di sostenibilità

Settore Turismo								
Domanda obiettivo	Tematiche ambientali correlate	Descrizione delle operazioni del PIT	Significatività della domanda obiettivo	Tematiche ambientali maggiormente correlate	Rilevanza della tematica ambientale	Valutazione del grado di conseguimento della domanda obiettivo	Note di Valutazione	Provvedimenti per l'integrazione ambientale
Il PIT prevede interventi finalizzati all'incentivazione di forme di turismo sostenibile ?	Acqua e coste Suolo Rifiuti Ecc.	<i>Proposta PIT: sintetica descrizione degli interventi nel settore "agricoltura" previsti nella proposta PIT <u>PIT di dettaglio:</u> puntuale descrizione degli interventi previsti</i>	Si No	<i>Descrizione della tematica ambientale effettivamente correlata, precisando se si configura come criticità o come opportunità</i>	<i>la valutazione può essere qualitativa, in assenza di dati ambientali puntuali, oppure può essere sintetizzata dagli indicatori ambientali disponibili</i>			<ul style="list-style-type: none"> •1.Incentivi ad iniziative di destagionalizzazione dei flussi turistici •2. Azioni di recupero/riqualificazione di aree degradate a fini turistici •3. Incentivi alla realizzazione di pacchetti ed itinerari turistici integrati a basso impatto (cicloturismo, trekking,ecc)

Conoscenze necessarie per l'integrazione ambientale

- Criticità (opportunità) ambientali del territorio di riferimento
 - Analisi dei dati di contesto ambientale ad un adeguato grado di disaggregazione territoriale
- Natura ed implicazioni ambientali delle operazioni finanziate dal PIT nel territorio di riferimento
 - Gradualità del processo di progettazione
 - Tempistica del coinvolgimento dell'autorità ambientale

L'integrazione ambientale in varie situazioni: una tipologia



A cosa serve la tipologia?

- Riconoscere che le caratteristiche (ed intensità) dell'integrazione ambientale variano a seconda della disponibilità dei dati ambientali e del momento di coinvolgimento dell'AA
- Modulare la combinazione e sequenza degli strumenti di valutazione in funzione delle situazioni riscontrabili nelle varie realtà attuative

La relazione tra tipologia di situazioni e strumenti di valutazione

